

Il Duomo di Cremona, con le caratteristiche volute che ricordano le "effe" del violino. Cremona Cathedral, with its two scrolls shaped like the f-holes of the violin

# Viaggio a Cremona, città del violino

Il suo bellissimo centro storico medievale conserva viva e intatta la tradizione e l'eccellenza dell'arte liutaria cremonese. Un itinerario imperdibile, tra botteghe, musei e concerti

✦ Testo e foto di Barbara Ainis

Una tradizione antica, che affonda le sue radici nei secoli passati e giunge intatta fino ad oggi, rende unica e indimenticabile la piccola e preziosa città di Cremona. Il tempo sembra essersi fermato all'interno dei laboratori artigiani della città (sono ben 150!), dove i gesti, gli strumenti di lavoro e i profumi di resine che riempiono l'aria sono rimasti gli stessi dal XVI secolo fino ai giorni nostri. Qui le sapienti mani dei liutai realizzano raffinati stru-

La città vista dall'alto della torre campanaria del Torrazzo.  
*The city from the top of the Torrazzo bell tower*



menti ad arco, considerati da sempre come i migliori al mondo, frutto di tecniche antiche e di un saper fare che è Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Del resto questa è la città di Antonio Stradivari, delle famiglie Amati e Guarneri. Qui si è scritta la storia prestigiosa del violino e degli strumenti ad arco suoi fratelli, la viola, il violoncello e il contrabbasso, una storia celebre a livello internazionale che dà ancora oggi lustro al Made in Italy e attira nella bella Cremona musicisti e appassionati da ogni dove, ansiosi di poter ammirare le collezioni di strumenti antichi e contemporanei del Museo del Violino e di poter osservare da vicino il lavoro dei liutai più famosi del mondo.

## Patrimonio dell'Umanità

Quello del "saper fare liutario" è forse uno degli esempi più emblematici del concetto stesso di Patrimonio culturale immateriale: un tesoro inestimabile e fragile, fatto di conoscenze e tradizioni, rimaste intatte nei secoli, tramandate per vicinanza fisica ed elettiva da maestro ad allievo. La lavorazione di questi strumenti, che impegna i liutai esperti per molti

## IN BOTTEGA, ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DELL'ANTICA ARTE LIUTARIA

A Cremona si trovano 150 botteghe di liuteria che portano avanti l'antica tradizione e il prestigio della città. Pur essendo un saper fare indissolubilmente legato alla città, l'arte della liuteria ha in sé una vocazione internazionale che fa sì che tra le vie del centro si trovino 93 botteghe di maestri italiani (di cui 71 cremonesi) e ben 48 botteghe di liutai stranieri, di cui 25 di maestri provenienti da Paesi non europei. Alcune di queste botteghe aprono le loro porte ai visitatori (su appuntamento e per gruppi non superiori alle 12 persone) per mostrare i segreti di quest'arte antica. Al loro interno, avvolti dall'odore intenso della resina, è possibile osservare la scelta del legno, assistere alla realizzazione del disegno e della forma interna, partecipare come spettatori alla costruzione vera e propria dello strumento fino al collaudo finale.

Consorzio Liutai Antonio Stradivari  
Cremona [www.cremonaviolins.com](http://www.cremonaviolins.com)



nel mondo, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della morte dello stesso Stradivari. Si tratta di un istituto unico nel suo genere, il solo nell'ambito della liuteria riconosciuto come scuola statale di istruzione superiore, aperto a studenti di ogni nazionalità, dai 14 ai 35 anni. Ancora oggi la scuola, che riconosce come migliore il saper fare liutario cremonese di origine cinquecentesca, adotta un metodo di insegnamento fondato sull'esperienza, con speciali modelli organizzativi e didattici autorizzati per decreto ministeriale.

**Il lavoro nel laboratorio di liuteria è rimasto praticamente lo stesso dall'epoca di Stradivari. Working at the violin-making workshops remained the same, over the centuries**

## Itinerari del violino

Camminando per il centro di Cremona, nel suo fulcro medievale di Piazza del Comune, di fronte al Duomo e al Torrazzo, al Palazzo Comunale e al Battistero, tutto parla di musica e violino. L'arte liutaria arriva nella città nel XVI secolo con Andrea Amati, uno dei padri del violino moderno e capostipite di quella che fu la più importante famiglia di artigiani liutai al mondo. I suoi violini attualmente ancora esistenti, sedici in tutto, hanno un valore immenso e impreziosiscono le sale dei musei più prestigiosi del mondo, dal Metropolitan Museum of Art di New York, all'antico Ashmolean Museum di Oxford. A Cremona si conserva il "Carlo IX", datato 1566. Parte della collezione del Comune di Cremona, che fino a un paio d'anni fa era conservata nelle antiche sale del bellissimo Palazzo Comunale, questo preziosissimo violino oggi è esposto nello Scigno dei Tesori del recente e spettacolare Museo del Violino di Piazza Marconi. Nella suggestiva luce rossa di questa originalissima sala, un'infilata di esemplari antichi dal valore inestimabile lascia sbalorditi tutti i visitatori, esperti, musicisti, o profani che siano. Dopo l'antico Andrea

mesi (si stimano 220 ore di lavoro per la realizzazione di un violino), non è una competenza che si trasmette con la parola, ma con il corpo, con l'esempio e viene raccolta non con l'udito, ma con lo sguardo e il tatto. La liuteria cremonese è l'unica pratica artigianale ad aver mantenuto caratteristiche e modalità interamente analoghe a quelle del Cinquecento: il lavoro esclusivamente manuale, il lungo tirocinio, le botteghe condotte da un maestro uno o due apprendisti, l'impiego di materiali e attrezzi di lavoro tradizionali, il mantenimento delle tecniche originarie, il sodalizio corporativo. Solo dopo anni di studio e di lavoro, tra successi e fallimenti, sperimentazioni e incontri, un maestro liutaio può definirsi tale e ottenere dal suo lavoro risultati eccellenti. Nel 2012 l'UNESCO ha stabilito che la tradizione liutaria di Cremona fosse riconosciuta come Patrimonio dell'Umanità, da tutelare, come tale, al pari di un sito archeologico o di un'opera architettonica dall'immenso valore artistico e storico. Questa funzione di tutela della tradizione è svolta in primo luogo dall'antica Scuola Internazionale di Liuteria Antonio Stradivari, fondata nel 1938, all'indomani della moderna riscoperta della tradizione liutaria cremonese



Uno dei capolavori esposti nel Museo del Violino, uno Stradivari intarsiato del 1679  
*One of the masterpieces at the Museum of the Violin, a carved Stradivari from 1679*

Amati ci sono magnifici violini dei discendenti e dei discepoli della famiglia di liutai cremonesi: Girolamo Amati e Nicolò Amati, Giuseppe Guarneri e Guarneri del Gesù, oltre all'indiscusso principe dei liutai di tutti i tempi, Antonio Stradivari. E proprio al numero 57 di Corso Garibal-

### L'ACCADEMIA

Nell'affascinante palazzo Mina-Blozezi, in pieno centro storico, ha sede da pochi anni questo nuovo e già prestigioso polo di formazione per liutai di tutto il mondo. L'Accademia Cremonensis, creata da un esperto liutaio, una nota famiglia di archettai e un imprenditore appassionato dell'arte cremonese per eccellenza, vuole far vivere e condividere i segreti dei grandi maestri liutai in una scuola-bottega, nella quale gli studenti possono approfondire ulteriormente la pratica del metodo classico cremonese. Ma l'accademia apre le sue porte, non solo agli addetti ai lavori, ma anche a turisti, appassionati e aziende, organizzando laboratori per adulti di diversa durata, visite guidate, seminari sui temi della liuteria, oltre che eventi, presentazioni e workshop aziendali negli affascinanti spazi del palazzo ottocentesco.  
[www.academiacremonensis.it](http://www.academiacremonensis.it)

di visse e lavorò il sommo maestro Antonio Stradivari dal 1667, realizzando oltre 1200 strumenti ad arco, per la maggior parte violini. Il segreto della perfezione dei suoi capolavori resta in buona parte avvolto nel mistero: per alcuni sarebbe da ricercare nelle tre fasi di verniciatura con una mistura di silicio e potassio, per altri nelle proporzioni simboliche e archetipiche dei suoi strumenti, o ancora in quella genialità inspiegabile e carica di suggestioni che ha illuminato le menti dei grandi artisti italiani del Rinascimento e dei secoli immediatamente seguenti. Ad Antonio Stradivari la città di Cremona ha dedicato molti dei luoghi emblematici del suo centro storico: il Palazzo Pallavicino Ariguzzi, della metà del XV secolo, è sede della prestigiosa Scuola Internazionale di Liuteria Antonio Stradivari, la più antica al mondo; a due passi dalla Piazza del Comune si trova la Piazza Stradivari, intitolata recentemente al maestro, sulla quale si affaccia il palazzo nel quale ha sede il Consorzio Liutai Antonio Stradivari; nella Piazza Roma una pietra tombale in bronzo testimonia che qui venne sepolto nel 1737 il maestro. E se si vogliono osservare disegni, forme e attrezzi tramandati direttamente dalla bottega di Antonio Stradivari bisogna visitare ancora il Museo del Violino, nella sala dedicata al più celebre dei liutai di tutto il mondo e di tutti i tempi. ■

### CONCERTI ED EVENTI MUSICALI

**Monteverdi Festival 2016** (14 maggio - 4 giugno 2016)  
[www.teatroponchielli.it/stagioni/festival-claudio-monteverdi](http://www.teatroponchielli.it/stagioni/festival-claudio-monteverdi)

**Stagione Concertistica del Teatro Amilcare Ponchielli**  
<http://www.teatroponchielli.it/stagioni/concertistica/>

#### Museo del Violino

Audizioni con strumenti storici, concerti e matinée  
[www.museodelviolino.org](http://www.museodelviolino.org)

# Setting out for Cremona, the violin hometown

Its beautiful medieval centre preserves intact Cremona's violin making tradition and excellence. An unforgettable tour among shops, museums and concerts

**Text and Photos Barbara Ainis**

**A**n ancient yet unaltered tradition, deeply rooted in bygone centuries, which makes unique and unforgettable the precious small town of Cremona. Time seems to have stopped in the town's 150 workshops where gestures, working tools and resin smells saturating the air have remained the same since the 16th century. Here the violin makers' skilled hands create refined stringed instruments considered the best in the world from time immemorial. These instruments are thus the result of sophisticated techniques and know-how that have become UNESCO Human Heritage. After all, Cremona is the hometown of Antonio Stradivari, the Amati and the Guarneri family: here it has been written the prestigious history of the violin and its siblings, namely, viola, cello and double bass. It is an internationally famous history that still brings prestige to the Made in Italy and attracts to Cremona musicians and music lovers from all over the world. These last are anxious to admire the collections of antique and contemporary instruments displayed at the Museum of the Violin and to closely observe the work of the world's most renowned violin makers.

## Human Heritage

The "violin craftsmanship" is perhaps one of the most emblematic examples of intangible cultural heritage: a priceless and fragile treasure made of knowledge and tradition remained intact over the centuries and handed down from master to apprentice out of physical and kindred proximity. The construction of these music instruments engages the expert violin makers for several months: it takes approximately 220 working hours to make a violin. It is not a skill that can be transmitted orally, it requires the whole body: knowledge and techniques must be physically shown and shared. Such a skill must be assimilated not through the hearing, but through the sight and the touch. Cremona violin making art is the only craftsmanship that has retained its original 16<sup>th</sup> century characteristics and techniques: an exclusively manual work, a long training, workshops conducted by a master with



one or two apprentices, the use of traditional materials and tools, the preservation of original techniques, a corporate partnership. It is only after years spent studying and working between successes and failures, trials and training meetings that a violin maker can be defined a 'master' and reach excellent results. In 2012, UNESCO decided that Cremona violin making tradition had to be recognized as a Human Heritage to be protected as such, similarly to an archaeological site or an architectural work of immeasurable artistic and historical value. The preservation of the tradition has been primarily carried out by the old Scuola Inter-

**La bellissima e medievale Piazza del Comune. The wonderful medioeval Piazza del Comune**

### IN A WORKSHOP, DISCOVERING THE SECRETS OF THE ANCIENT VIOLIN MAKING ART

In Cremona there are 150 violin-making workshops that carry the town's old tradition and prestige on. Despite being inextricably linked to the town, the art of violin-making has an international vocation witnessed by the fact that scattered through the town centre one can find 93 workshops belonging to Italian masters (71 of which belong to Cremona citizens), whereas 48 workshops belong to foreign makers, of which 25 can be associated to non European masters. Some of these workshops open their doors to visitors (by appointment and to groups of no more than 12 people) to show the secrets of this ancient art. Inside, wrapped in the intense smell of resin, the visitor can see how wood is chosen and also attend the design and realization of the inner shape as a spectator, as well as the actual making of the instrument up to its final testing. Consorzio Liutai Antonio Stradivari Cremona [www.cremonaviolins.com](http://www.cremonaviolins.com)

**Uno dei più noti maestri liutai di Cremona: Stefano Conia. One of the most famous violin-maker from Cremona: Stefano Conia**

nazionale di Liuteria Antonio Stradivari, an international violin making school founded in 1938, on the day which followed the world's modern rediscovery of Cremona violin making tradition. Interestingly, this took place during the celebrations for the bicentenary of Stradivari's death. It is a one-of-a-kind institution, the only one within the violin making craftsmanship that has been recognized as State School of Higher Education: it is open to students of any nationality aged between 14 and 35. This school, that recognizes the 16<sup>th</sup> century violin making art of Cremona as the best, adopts a teaching method based on experience, as well as special organizational and educational models approved for ministerial decree.

### Violin tours

Walking across Cremona town centre, down its medieval core in Piazza del Co-



mune, opposite the Cathedral, the monumental Torrazzo (Tower), the Town Hall and the Baptistry, everything talks about, and echo, music and the violin.

The violin making art arrived in town in the 16th century thanks to Andrea Amati: he was one of the fathers of the modern violin and forefather of the most important violin maker family in the world.

The surviving violins of his, sixteen in all, have an immeasurable value and decorate the halls of the world's most prestigious museums, from New York's Metropolitan Museum of Art to Oxford's old Ashmolean Museum. In Cremona it is stored the "Charles IX" violin, dated 1566. Part of the city of Cremona's collection which until a couple of years ago had been preserved in the ancient halls of the beautiful Town

**Lo Scigno dei Tesori del Museo del Violino. The Treasure Chest, at the Museum of the Violin**



Hall, today this extremely precious violin is exhibited at the Scigno dei Tesori (the Treasure Chest), in the new and spectacular Museum of the Violin in Piazza Marconi. In the striking red light of this unique hall, a series of ancient specimens of inestimable value astonishes all visitors being them experts, musicians, or amateurs.

Close to Andrea Amati's old violin there are magnificent violins made by descendants and pupils of the Cremonese violin-maker family: Girolamo Amati and Nicolò Amati, Giuseppe Guarneri and Guarneri del Gesù, besides the undisputed prince of violin makers of all time, Antonio Stradivari.

57, Corso Garibaldi: here the supreme Master Antonio Stradivari lived and worked starting from 1667; interestingly, he constructed over 1200 stringed instruments, mostly violins.

The secret of the perfection of his masterpieces remains largely shrouded in mystery: somebody believes it should be sought in the three varnishing stages car-



**Studenti al lavoro nell'Accademia Cremonensis. Students attending Accademia Cremonensis**

ried out through a mixture of silicon and potassium; somebody else believes it should be sought in the symbolic and archetypical proportions of his instruments, or even in that unexplainable genius rich in thoughts and sensations that enlightened the minds of great Italian artists of the Renaissance and the following centuries.

The town of Cremona dedicated many of the iconic monuments and sites of the historic centre to Antonio Stradivari: Palazzo Pallavicino Ariguzzi, a 15th century mansion, is home of the prestigious Scuola Internazionale di Liuteria Antonio Stradivari (Antonio Stradivari International Violin Making School), the oldest in the world at a stone's throw from Piazza del Comune there is Piazza Stradivari, recently named after the grand master: the palace that overlooks such a square is the Consorzio Liutai Antonio Stradivari (one of the two violin makers' association promoting and preserving violin craftsmanship) in Piazza Roma a bronze tombstone testifies that here the master was buried in 1737. Those who want to watch drawings, shapes, and tools handed down directly from Antonio Stradivari's workshop should visit the Violin Museum, and particularly, the hall dedicated to the most famous luthier in the world and of all time. ■

*Translated by Francesca Vinci*

## THE ACADEMY

Situated in the charming Mina-Blozesi palace, in the centre of Cremona, it can be found the recent yet already prestigious training headquarters for luthiers hailing from around the world. Created by an experienced luthier, a well known family of bow-makers and an entrepreneur conquered by the Cremonese art par excellence, the Accademia Cremonensis is a place where one can live and expect to share the secrets of the grand master: it is a school-workshop, in which students can further examine the craft according to the classical Cremonese guidelines.

However, the Academy opens its doors not only to professionals but also to tourists, lovers and companies: they can take part in workshops of different times pan organized for adults, in guided tours, seminars on the violin-making art as well as in events, company presentations and workshops in the splendid and fascinating halls of the 19th century palace. [www.academiacremonensis.it](http://www.academiacremonensis.it)

## CONCERTS AND MUSIC EVENTS

**Monteverdi Festival 2016** (May 14- June 4, 2016)

[www.teatroponchielli.it/stagioni/festival-claudio-monteverdi](http://www.teatroponchielli.it/stagioni/festival-claudio-monteverdi)

**Concert season at the Teatro Amilcare Ponchielli**

<http://www.teatroponchielli.it/stagioni/concertistica/>

**The Museum of the Violin**

Possibility to hear music performed with historical instruments; concerts and matinée. [www.museodelviolino.org](http://www.museodelviolino.org)